



MARCELLA DI PASQUALE  
Redazione Hotel Managers,  
Direttore d'albergo.

# È UN SOCIO A.D.A. IL NUOVO PRESIDENTE DI SOLIDUS

Il convegno nazionale di Solidus che si è svolto lo scorso dicembre a Roma ha visto un cambio alla presidenza della confederazione: a succedere a Carlo Romito per il prossimo triennio è il "nostro" Francesco Guidugli, socio A.D.A. dal 1993. Nato a La Spezia nel 1957, sposato e con due figli, vive fra il Lago Maggiore e la Toscana. È appassionato di calcio e di lettura (32 i libri letti lo scorso anno, sia di esempio e di sprone per tutti!), runner da 1.000 km annui corsi in compagnia di tanta buona musica.

La sua vita nel mondo alberghiero è nata un giorno di fine scuole medie, quando nella sua classe entrò un professore di scuola alberghiera con un depliant di presentazione dell'IPAS di Lerici. Ci racconta: rimasi affascinato dalle materie di studio, ma soprattutto per le lingue, inglese, francese e tedesco. Tornando a casa creai un certo sconcerto nei miei genitori: le lingue non erano il mio forte visti i due debiti consecutivi nell'inglese, ma quei loro dubbi, inconsciamente, furono le motivazioni per la mia sfida. Alla fine del primo anno di scuola andai subito a lavorare a Cervo Ligure (IM) come principiante di ricevimento. Quando i miei genitori vennero a prendermi per riportarmi a casa (avevo 15 anni e mezzo), il direttore dell'albergo disse loro che, se avessi avuto intenzione di proseguire su quella strada, sarebbe stata quella giusta per me. Alla fine del secondo anno, la scuola mi segnalò al Jolly Hotel La Spezia, che cercava un segretario. Vista la mia giovanissima età, il direttore mi disse che aveva bisogno di un impiegato con un po' più di esperienza; salutandolo, manifestai il mio dispiacere perché da grande avrei voluto fare il direttore d'albergo. La cosa lo convinse a farmi una prova di due settimane, al termine delle quali firmai il mio primo contratto con la Jolly Hotels.

E proprio in Jolly Hotels ha lavorato per tutta la sua carriera. La Spezia per molti anni, poi, Taormina, Milano, Torino, New York salendo i gradini da segretario a vicedirettore. La prima direzione nel 1993 a Siracusa, poi Catania, Ravenna, Genova e Milano in NH Hotel Group che nel frattempo aveva acquisito la gloriosa catena. Nelle diverse città è stato chiamato a ricoprire prestigiosi incarichi: VP del settore turismo a Catania ed a Genova, probiviro per Confindustria, amministratore delegato in Convention Bureau a Genova, in A.D.A. Presidente regionale in Liguria, VP regionale in Lombardia, VP vicario dal 2009 al 2014. Maestro del Lavoro 2009, Cavaliere al Merito della Repubblica 2005 ed Ufficiale al Merito della Repubblica 2012. Nel 2009 Professionista dell'anno A.D.A. per Solidus. Da aprile 2018 è in pensione... e in queste settimane richiestissimo per le interviste.

**Francesco Guidugli:**  
"È un grande onore dedicare tempo, entusiasmo, passione e spirito di servizio alla confederazione".



**Tra le priorità: riprendere il discorso sulla certificazione delle competenze, dedicarsi ad affrontare le problematiche sulla destagionalizzazione, disoccupazione e difficoltà di reclutamento.**

**Presidente Guidugli, innanzitutto congratulazioni! Un incarico di grande importanza con un programma fitto e impegnativo: ce ne parli? Quali saranno le priorità?**

È un incarico che ho accettato molto volentieri. Insieme al Presidente Nazionale di A.D.A. Alessandro D'Andrea ed al Presidente Onorario di Solidus Franco Alzetta, avevamo convenuto che al termine del mandato di Carlo Romito, che ringrazio per il pregevole lavoro svolto nei suoi 6 anni di mandato, era il momento di candidare un socio A.D.A. che potesse impegnarsi per il raggiungimento di ancora maggiore peso, visibilità e valorizzazione della Confederazione. È dunque per me un grande onore dedicare tempo, entusiasmo, passione e spirito di servizio a Solidus. Sin dai primi giorni dopo l'elezione mi sono messo all'opera, e da buon direttore d'albergo ho iniziato a sentire il parere di tutti, ascoltare i presidenti nazionali, leggere i contenuti delle interviste rilasciate dai diversi presidenti delle associazioni nell'ultimo anno. Mi sono fatto una prima idea: è necessario programmare, organizzare, condividere, comunicare, intensificare l'impegno su formazione ed aggiornamento, puntando molto sull'alta formazione mettendo a regime gli accordi con i nostri partner, riprendere in mano il discorso sulla certificazione delle competenze, dedicarsi ad affrontare le problematiche sulla destagionalizzazione, disoccupazione e difficoltà di reclutamento tematiche che riguardano territori e professionalità in sofferenza, Senz'altro una priorità da affrontare a breve - anche se sarà un percorso lungo - sarà quella di sottolineare l'importanza del turismo e dell'ospitalità per il nostro Paese, cercando di entrare a far parte a livello locale e nazionale degli organismi che lo programmano e coordinano.

**Si sono già tenuti i primi incontri con le associazioni: per cominciare, quali sono le novità nel Consiglio Direttivo?**

Intanto con il nuovo mandato sono state rinnovate anche le cariche, quindi con conferme e nuovi innesti apportati da tutte le associazioni. Siamo al lavoro per definire ruoli, referenti e responsabilità, e creare linee guida per dare le corrette indicazioni sulle nostre attività ed operatività. Per ottenere un buon lavoro sono necessari il coinvolgimento e la partecipazione di tutti, pertanto i consiglieri si suddivideranno i vari argomenti trattandoli con piccoli gruppi di lavoro. Questo agevolerà anche la collaborazione tra le associazioni, alle quali ho chiesto, appunto, di lavorare con coesione, stima, fratellanza. Sono gruppi di professionisti di ogni associazione che mi hanno già dimostrato il loro valore, la loro disponibilità, le mie stesse motivazioni e mi stanno dando la certezza che con il lavoro di squadra raggiungeremo obiettivi importanti.

**In merito ai coordinamenti regionali, organi in molte regioni già costituiti e attivi da qualche anno, come ci si muoverà affinché la presenza sia ancora più capillare sul territorio?**

Credo molto nei Coordinamenti Regionali, sono coloro che portano nei propri territori la voce di Solidus: contribuiscono a far conoscere la Confederazione; danno il contributo ovunque in termini di collaborazione con le scuole alberghiere per favorire l'orientamento agli allievi che devono decidere che strada intraprendere al termine del secondo anno di studi; sono presenti nelle scuole medie inferiori per far conoscere agli studenti l'esistenza delle nostre professioni ed indirizzarli verso le scuole alberghiere; organizzano eventi e progetti comuni a favore del turismo locale, della formazione ed aggiornamento professionale. A breve saranno diramate le linee guida che consentiranno di operare in modo omogeneo in tutte le regioni del Paese, saranno collegati tra di loro nello scambio di esperienze aiutandosi a risolvere i problemi comuni.

**Solidus è sempre in prima linea nei principali eventi di settore: quali saranno i primi appuntamenti dell'anno?**

Nel primo incontro dell'anno del Coordinamento Nazionale, che si è già tenuto a Milano, abbiamo individuato gli eventi di settore ai quali Solidus non potrà mancare. Stesso messaggio lo abbiamo comunicato ai coordinamenti regionali, che dovranno individuare gli eventi locali di importanza per la Confederazione e conseguentemente organizzarsi per essere presenti. Il primo evento sarà la Bit a Milano ai primi di febbraio. In specifico saremo a BIT4JOB, dove ci presenteremo insieme con un argomento unico: "Il comparto turistico alberghiero tra passato, presente e futuro". Si prevede un intervento di 10 minuti per ciascuna associazione, da ricollegare al proprio comparto professionale. Sempre a febbraio, non mancheremo ad HospitalitySud a Napoli. A seguire: a marzo saremo a Roma a FARETURISMO e nuovamente a Napoli per la Borsa Mediterranea del Turismo; in aprile a Verona per Vinitaly; in ottobre imperdibile tappa a Rimini per il TTG. In realtà saremo presenti ovunque si renderà necessario, proprio grazie ai coordinamenti regionali che potranno rappresentare Solidus anche in fiere importanti a carattere locale o del proprio territorio. Ce ne saranno molte anche quest'anno (RISTOEXPO ad Erba o EXPOCOOK a Palermo, solo per menzionare le più prossime).

#### **Rapporti con le istituzioni e visibilità.**

Lavoreremo moltissimo sulla visibilità, sia interna che esterna per conquistare il consenso dell'opinione pubblica e favorire quindi contatti con le Istituzioni sia locali che nazionali. Riteniamo sia molto importante fare rete con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni private. Stiamo lavorando al progetto "Comunicazione" per stabilire strategie e presenze su tutti i social, riviste di settore, media e rinnovare i contenuti del nostro sito SolidusTurismo che è la cartina al tornasole di chi siamo e cosa facciamo.

**Tema protagonista del convegno di dicembre è una bandiera di Solidus, l'impegno nell'alta formazione: quali iniziative sono già nel cassetto?**

Per quanto riguarda l'alta formazione dedicata al settore F&B, stiamo consolidando gli accordi con l'Università dei Sapori. Per il settore Room Division stiamo facendo altrettanto con Ospitalia; insieme al Presidente del Centro Studi Manageriali di A.D.A., Giovannangelo Pergi, a febbraio ci recheremo a Roncesgno Terme, in Trentino, in visita all'Istituto che cura l'alta formazione per il Management dell'Ospitalità invitati da Federico Sademan, dirigente e relatore tra i più apprezzati al nostro Convegno di Roma "Eccellenza dell'Accoglienza, Accoglienza di Eccellenza". Lavoriamo costantemente per incontrare nuovi partner ed arricchire la nostra esperienza e coinvolgimento a beneficio del nostro settore. Come accennato prima, stiamo inoltre procedendo nella direzione delle certificazioni delle competenze di ogni professione, approfondendo le possibilità che offre la normativa della Regione Lombardia, normativa che ha valenza su tutto il territorio nazionale e dei Paesi membri UE. A questo proposito, da tempo abbiamo avviato la collaborazione con ENAIP Lombardia, soggetto formativo di eccellenza nel campo.

#### **La tua vision di Solidus nel prossimo futuro?**

Vedo Solidus ben organizzata, con direttive precise, consolidate e a disposizione degli organi operativi. Vicina agli associati orgogliosi di farne parte, vicina alle scuole con la presenza dei nostri esperti che mettono a disposizione la loro esperienza per preparare gli allievi ad un ingresso consapevole nella realtà lavorativa, legata ai partner impegnati con noi nell'alta formazione, pronta a dare il proprio contributo per il miglioramento e la gestione del turismo in Italia. 🌸

**Lavoreremo moltissimo sulla visibilità, sia interna che esterna per conquistare il consenso dell'opinione pubblica e favorire contatti con le Istituzioni sia locali che nazionali.**